



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI PARMA E PIACENZA

Lettera inviata solo via E-MAIL ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. 82/2005

Parma,

Spett.

Regione Emilia-Romagna

Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazion

PEC:

vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

Risposta al foglio prot. n. 723748 del 19/07/2023 Acquisito con ns. prot. n. 7657 del 20/07/2023

Srot. v. Class.

34.43.04/4679/2023

Oggetto: Comune di Parma (PR), località Fontanini

Disposizioni di tutela ai sensi della Parte II e III del D.lgs 42/2004 – tutela architettonico-monumentale, archeologica e paesaggistica

Procedimento autorizzatorio unico di VIA relativo al progetto denominato: "Richiesta di variante sostanziale alla concessione Cod. PRPPA1043 mediante modifica al piano di emungimento con aumento delle volumetrie e portate di estrazione e con la realizzazione nuovo pozzo di emergenza" localizzato a Fontanini nel Comune di Parma (PR) proposto da Rodolfi Mansueto SPA - Avvio del procedimento ai sensi dell'art.16 della L.R. 4/2018

Istanza presentata da: Rodolfi Mansueto S.p.a.

In risposta alla nota a margine specificata, relativamente agli aspetti di tutela archeologica, presa visione degli elaborati progettuali, considerato che l'area di progetto non è al momento interessata da procedimenti di tutela ovvero da procedure di accertamento della sussistenza di beni archeologici, non si ritengono necessarie ulteriori integrazioni. Ciò premesso, tenuto conto:

- dei dati archeologici disponibili negli archivi di questa Soprintendenza;
- della consistenza degli scavi previsti per la realizzazione del nuovo pozzo;

si comunica che le opere previste in progetto presentano un basso impatto archeologico sul territorio. Per tale ragione, si fa fin da ora presente che non si rilevano elementi ostativi alla realizzazione delle opere, fermo restando il richiamo al disposto dell'art. 90 del D.Lgs. 42/2004, che impone a chiunque scopra fortuitamente cose aventi interesse artistico, storico, archeologico, di farne immediata denuncia all'autorità competente e di lasciarle nelle condizioni e nel luogo in cui sono state ritrovate.

Per quanto, invece, attiene al profilo paesaggistico delle opere in progetto, si prende atto dell'assenza dall'area in questione di beni tutelati ai sensi della Parte Terza ('Beni Paesaggistici') del D.Lgs. 42/2004 e smi. Per quanto sopra premesso, rilevata altresì l'assenza di beni culturali tutelati ai sensi della Parte Seconda del citato Codice, non sussistono gli estremi per l'espressione del parere di competenza.

IL SOPRINTENDENTE Arch. Maria Luisa Laddago

Firmato digitalmente da:
Maria Luisa Laddago
C=IT
O=MiC

Funzionario responsabile del procedimento e dell'istruttoria archeologica: Dott. Marco Podini - Tel. Ufficio: 0521-212311; e-mail: marco.podini@cultura.gov.it Funzionario responsabile dell'istruttoria paesaggistica: Arch. Paola Madoni - Tel. Ufficio: 0521-212311; e-mail: paola.madoni@cultura.gov.it

